



COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

☐ ORIGINALE
☐ COPIA

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46
del 17.06.2014

OGGETTO: DIRETTIVE IN MATERIA DI RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO E DI GESTIONE DEL REGISTRO UNICO DELLE FATTURE EX DECRETO-LEGGE 14.04.2014, N.66.

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di giugno alle ore 16,40 nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
PIGAT	Luciano	Sindaco	X	
MARZORATTI	Stefano	Vice Sindaco	X	
FIORINO	Nadia	Assessore	X	

Partecipa il Segretario comunale SILIBERTO Dr.ssa Sabrina.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Geom. Luciano Pigat assume la presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DIRETTIVE IN MATERIA DI RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO E DI GESTIONE DEL REGISTRO UNICO DELLE FATTURE EX DECRETO-LEGGE 14.04.2014, N.66.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legge 14 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", cosiddetto "*Spendig Review 2014*", il quale prevede anche disposizioni di interesse per gli enti locali, tra cui assumono un particolare rilievo quelle di seguito riportate:

➤ gli articoli 8 e 47, a norma dei quali gli enti locali sono chiamati a concorrere alla razionalizzazione della spesa con risparmi che determineranno corrispondenti tagli al fondo di solidarietà 2014, per compensare i quali gli enti dovranno agire principalmente sui contratti di acquisto e su una compressione delle spese correnti e principalmente con una riduzione della spesa per beni e servizi in proporzione alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio. Tale obiettivo di spesa subisce un aggravio del 5 % per gli enti che nell'ultimo anno hanno registrato tempi medi nei pagamenti relativi a transazioni commerciali superiori a 90 gg. rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002 (30 gg.), nonché per gli enti che nell'ultimo anno hanno fatto ricorso agli acquisti Consip e alle centrali di committenza regionale in misura inferiore al valore della suddetta media. In caso di mancato rispetto, da parte delle amministrazioni, dei termini di pagamento indicati, le stesse subiscono delle sanzioni. Difatti se i tempi medi dei pagamenti sono superiori a 90 gg. nel 2014 ed a 60 gg. a decorrere dal 2015 rispetto a quelli di legge, nell'anno successivo l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (oltre ovviamente a contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale disposizione). Inoltre, se l'ente non rispetta la tempistica di legge non può partecipare alla riduzione degli obiettivi del patto di stabilità di cui al comma 122 dell'art. 1 della legge 220/2010.

➤ l'articolo 42, il quale prevede:

- l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 di adottare, a decorrere dal 1° luglio 2014, il registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti;
- l'esclusione di poter ricorrere a registri di settore o di reparto;
- l'integrazione del registro unico delle fatture quale parte integrante del sistema informativo contabile;
- l'annotazione nel registro dei seguenti dati relativi ad ogni fattura o altro documento contabile equivalente:
 - a) il codice progressivo di registrazione;
 - b) il numero di protocollo di entrata;
 - c) il numero della fattura o del documento contabile equivalente;
 - d) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
 - e) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
 - f) l'oggetto della fornitura;
 - g) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
 - h) la scadenza della fattura;
 - i) nel caso di enti in contabilità finanziaria, gli estremi dell'impegno indicato nella fattura o nel documento contabile equivalente ai sensi di previsto dal primo periodo del presente comma oppure il capitolo e il piano gestionale, o analoghe unità gestionali del bilancio sul quale verrà effettuato il pagamento;
 - l) se la spesa é rilevante o meno ai fini IVA;
 - m) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;
 - n) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
 - o) qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria;

TENUTO conto che la previsione del registro unico delle fatture non soltanto rientra nell'ambito del più ampio programma di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche, come definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, ma, in particolare, costituisce un elemento essenziale integrativo del sistema di tracciabilità dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, di cui , inoltre, fanno parte integrante:

- gli strumenti diretti ad attuare l'obbligo della fatturazione elettronica, disciplinata dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3/4/2013 n. 55, nei rapporti commerciali tra pubbliche amministrazioni e fornitori, il cui termine di attivazione é stato anticipato al 31 marzo 2015 (art. 25 del D.Lgs. 66/2014);
- il sistema utile a monitorare i debiti delle pubbliche amministrazioni ed a favorirne l'estinzione (artt. da 27 a 40 del D.Lgs. 66/2013);
- gli strumenti finalizzati a garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 9/10/2002, n. 231, onde evitare (art. 41 D.Lgs. 66/2014):
 - a) l'obbligo "*ope legis*" di corrispondere ai creditori gli interessi moratori nelle ipotesi del loro inutile decorso;
 - b) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
 - c) la mancata riduzione degli obiettivi annuali di cui al comma 122 della legge 13/12/2010, n. 220, nel caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento previsti dal D.Lgs. 231/2002;

RILEVATO che tutti i predetti strumenti di tracciabilità, di monitoraggio e di attestazione dei pagamenti delle spese nonché le molteplici disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 267/2000 afferenti alle diverse fasi – impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento - della spesa, alla gestione dei residui passivi ed al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, coinvolgono direttamente tutti i responsabili di servizio ed i responsabili dei procedimenti attraverso specifici ed obbligatori adempimenti contabili;

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra esposto, che il registro unico delle fatture non può che essere gestito necessariamente dall'Ufficio Ragioneria;

RILEVATA, altresì, l'esigenza di emanare apposite direttive, a cui dovranno conformarsi tutti i responsabili dei servizi e dei procedimenti, finalizzate a disciplinare le procedure interne mirate:

- a garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 9/10/2002, n. 231,
- alla istituzione del registro unico delle fatture, al pervenimento delle fatture complete di tutti i dati da riportare nel registro e alla loro regolare annotazione;

PARERI sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
PARERE TECNICO	Favorevole	17/06/2014	Dott.ssa Sabrina Siliberto	f.to

RITENUTO, pertanto, doveroso approvare le seguenti direttive;

FATTA PRESENTE l'urgenza di attivare per tempo ogni adempimento utile a che il registro unico delle fatture sia attivato a decorrere dal 1°luglio 2014 ;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Regolamento di contabilità;

AD unanimità di voti favorevoli espressi palesemente nelle forme di rito, anche con distinta votazione per l'immediata esecutività;

DELIBERA

- a) **DI ISTITUIRE**, quale parte integrante del sistema informativo contabile, il registro unico delle fatture in attuazione di quanto disposto dall'articolo 42 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, da attivare a decorrere dal 1°luglio 2014;

- b) **DI DEMANDARE** a tutti i responsabili di servizio ed i responsabili di procedimento l'adozione degli atti esecutivi del presente provvedimento necessari per la tempestiva e regolare attivazione e gestione del predetto registro nonché per il rispetto dei termini di pagamento delle spese e delle certificazioni relative al tempo medio dei pagamenti effettuati;
- c) **DI ATTRIBUIRE** al responsabile del servizio finanziario la competenza per prevedere l'annotazione nello stesso registro unico delle fatture di ulteriori informazioni rispetto a quelle individuate nel su citato articolo 42 necessarie per implementare e migliorare il sistema di monitoraggio;
- d) **DI STABILIRE** le seguenti direttive di seguito riportate finalizzate alla presentazione delle fatture, alla gestione del registro unico delle fatture ed al rispetto dei termini di pagamento delle spese:
1. Ogni fattura o altro documento contabile equivalente, oltre a contenere tutte le annotazioni previste dall'art.42 del D.L. 66/2014, deve indicare:
 - il settore e l'ufficio comunale cui la fattura è diretta;
 - il numero e la data della determinazione contenente il relativo impegno di spesa;
 - il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento.
 2. Tutte le fatture o gli altri documenti contabili equivalenti, completi di tutti i dati previsti dal precedente punto 1), relativi a spese per somministrazioni, forniture ed appalti ed obbligazioni relativi a prestazioni professionali emesse nei confronti di questo Comune, devono essere annotate esclusivamente nel registro unico delle fatture di cui all' articolo 42 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, da attivare a decorrere dal 1° luglio 2014. E' esclusa la possibilità di ricorrere a registri di settore o di reparto.
 3. L'indirizzo di posta elettronica certificata "biandrate@pcert.it" cui esclusivamente devono essere inviate le fatture digitali o elettroniche deve essere riportata:
 - nella homepage del sito istituzionale di questo Comune;
 - nelle schede, da pubblicare nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, riportanti i dati relativi a ciascuna tipologia di procedimenti di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 33/2013 per i quali sono previsti pagamenti di spese a seguito di emissione di fatture;
 - negli avvisi e bandi pubblici nonché nelle lettere di invito e nei contratti relativi ad affidamenti di forniture, servizi e lavori nonché a prestazioni professionali;Sul sito di questo Comune dovrà inoltre essere pubblicato uno schema di fattura o altro documento contabile equivalente contenente i dati previsti dal decreto legge n.66/2014 e le altre informazioni previste dal presente provvedimento.
 4. Ai fini di annotare esattamente i dati delle fatture da riportare obbligatoriamente nel registro, i responsabili dei servizi e dei procedimenti, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, nell'atto di ordinazione della prestazione devono comunicare ai soggetti interessati anche i seguenti dati da inserire nelle fatture o nei documenti contabili equivalenti:
 - il numero e la data della determinazione con cui é stato assunto l'impegno di spesa;
 - l'importo totale della spesa da fatturare, al lordo dell'IVA o di eventuali altri oneri e spese indicati ovvero se la spesa non é rilevante ai fini dell'assolvimento dell'IVA;
 - il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;
 - il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e, ove previsto, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
 - eventuali altre informazioni che il responsabile del servizio del servizio di ragioneria riterrà necessarie.
 5. A decorrere dal 31 marzo 2015 - data di entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica e dell'invio delle fatture alle pubbliche amministrazioni esclusivamente attraverso il sistema informatico - tutte le fatture digitali dovranno essere inviate dai creditori esclusivamente al predetto indirizzo di posta elettronica.
 6. L'ufficio protocollo, non appena ricevute le fatture analogiche o digitali e le equivalenti richieste di pagamento, provvederà immediatamente ad inviarne copia al competente settore ai fini della successiva annotazione entro i 10 giorni nel registro unico delle fatture nonché per l'adozione del provvedimento di liquidazione della spesa.
 7. Ai fini del rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs 231/2002, di stabilire, inoltre, quanto segue:
 - tutti gli uffici dovranno collaborare con l'ufficio di ragioneria affinché siano periodicamente monitorati i pagamenti e la loro compatibilità con i flussi di cassa di questo Comune;

- ogni provvedimento di impegno di spesa e di liquidazione di spesa dovrà contenere i seguenti dati contabili: Titolo- Funzione- Servizio- Intervento- Capitolo- Articolo- Numero di impegno di spesa;
 - le determinazioni di impegno e di liquidazione dovranno essere trasmesse all'ufficio ragioneria complete di tutti i documenti in esse richiamati (es: copia fattura, Durc, tracciabilità dei pagamenti, Equitalia s.p.a., cessioni di credito e altra documentazione necessaria);
- e) **DI PRENDERE ATTO** che la violazione delle su riportate direttive comporta responsabilità ai fini della valutazione delle performance dei funzionari e dei responsabili dei procedimenti, fatte salve le responsabilità di diversa natura previste dall'ordinamento giuridico;
- f) **DI DEMANDARE** al Segretario Comunale la emanazione di eventuali direttive utili, per quanto non previsto nel presente provvedimento, a disciplinare le procedure interne per la tenuta e la gestione del registro delle fatture, che tutti i responsabili dei servizi e dei procedimenti amministrativi saranno tenuti ad osservare.
- g) **DI COMUNICARE** il presente atto ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

**SUCCESSIVAMENTE
LA GIUNTA COMUNALE**

stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Sabrina SILIBERTO

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio on-line a decorrere dal 08.07.2014

f.to Il Segretario Comunale
dott.ssa Sabrina SILIBERTO

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

f.to Il Segretario Comunale
dott.ssa Sabrina SILIBERTO

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.
Biandrate, _____

f.to Il Segretario Comunale
dott.ssa Sabrina SILIBERTO